

Un palazzo di scoperte

Un po' museo. Un po' emporio di famiglia. Nel centro storico di Genova, affreschi e stucchi fanno da sfondo a statue in pelle, coppe effetto cartoncino e poltrone che sorridono.



In chiaro. Sullo sfondo, un interno dello store. Sopra, lampada da muro Zenith, Radar Interior (1.195 €). A sinistra, vasi e coppe della collezione Paper Clay, Paola Paronetto (da 170 a 697 €).

Palazzo con sorpresa. Il concept store Via Garibaldi 12, a Genova, si trova al primo piano di un edificio rinascimentale: qui, tra gli affreschi e i decori di Palazzo Campanella, si viene a contatto con il meglio del design internazionale. Lo racconta Lorenzo Bagnara, che, insieme al resto della famiglia, è proprietario di questo spazio affacciato sul centro città: «In fondo, è la versione contemporanea dell'emporio avviato a Busalla, nel 1939,

da mio nonno. Un'enorme bottega dove c'era di tutto, dalla ferramenta al vasellame per la tavola, ai colori per dipingere le persiane, che cominciò a produrre lui stesso: era un uomo molto curioso e un grande sperimentatore», ricorda Lorenzo.

«Quando abbiamo deciso di aprire un negozio di design, non abbiamo scelto a caso di stare in via Garibaldi. Qui, c'erano i palazzi della nobiltà mercantile genovese, che Rubens venne a ritrarre. Rimase così colpito dalle architetture che le raccontò in un libro. Genova, allora, era un po' come la Dubai di oggi».

Sotto stucchi e dipinti, ci sono brand cult come Vitra, con i suoi decori da muro (da 1.100 euro), la lampada *Marie Louise* di Baccarat (2.270 euro) o la *Tripod* di Fontana Arte (1.830 euro), i comodini *Magique* di Fiam (da 380 a 490 euro) e le poltrone *Smile* di Paola Lenti (1.960 euro).

«Quello che ci piace è sorprendere con

prodotti-scoperta: come i vasi *Paper Clay* della bravissima Paola Paronetto, che lavora la ceramica con effetto cartoncino ondulato, dando vita a veri contenitori, invetriati all'interno (bottiglie da 170 euro, coppe da 288)», spiega Lorenzo. Oppure le lampade a muro *Zenith*, di Radar Interior (1.195 euro). «Questi gioielli, a metà strada tra arte e artigianato, li ho scovati a Parigi. In vetro specchiato effetto fuso, sono opera di maestri vetrai polacchi».

L'intreccio tra arte, lusso e artigianato, è il punto forte anche di Giobagnara, il sister brand di cui si occupa Giorgio, il fratello di Lorenzo. «Quest'anno, durante il Salone di Milano, viene presentata *Tabou Totem*, una collezione di oggetti decorativi in camoscio, disegnati da Stéphane Parmentier (da 1.660 a 2.386 euro). Sono fatti di un materiale poco usato nell'interior design: la pelle. Qui si vede la qualità della materia prima – in azienda ne abbiamo a disposizione più di duecento tipi diversi – e la bravura degli artigiani».

«Per i nostri clienti abbiamo preparato anche una piccola cartina di "Genova secondo noi": si va dall'enoteca al pastificio, passando per meraviglie nascoste e poco conosciute, come l'appartamento modernista, ideato da Franco Albini negli anni Cinquanta, all'interno del museo di Palazzo Rosso. Ci abitava la direttrice, Caterina Marcenaro, e adesso è aperto al pubblico».

Di Lisa Corva

Via Garibaldi 12, via Garibaldi 12/1, Genova, t. 010 2530365, viagaribaldi12.com. Orari: da martedì a sabato, 10-14 e 15.30-19. Giorni di chiusura: domenica e lunedì.

Emblemi. A fianco, lampada Tripod, Front Design per Fontana Arte (1.830 €). Sotto, Tabou Totem di Stéphane Parmentier per Giobagnara (da 1.660 a 2.386 €).

PHOTO STUDIO ABER